

DECRETO COMMISSARIALE

di determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi preliminare indetta, ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990, dal Commissario straordinario ex d.P.C.M. del 23 febbraio 2022, relativamente al progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica S.S. 38 “*Tangenziale Sud di Sondrio*” da realizzare nell'ambito delle opere “essenziali” per la sostenibilità dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 – altresì titolato negli elaborati tecnici come: “*S.S. n. 38 ‘dello Stelvio’ - Nuovo attraversamento in viadotto della linea ferroviaria Sondrio-Tirano e nuove connessioni alla viabilità locale tra la pk 40+000 e la pk 40+700 nei Comuni di Sondrio e Montagna in Valtellina*”.

IL COMMISSARIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni concernenti la Conferenza di servizi e, in particolare, all'articolo 14, comma 3, laddove contempla la Conferenza di servizi preliminare con abbreviazione dei termini in relazione alle opere di particolare complessità nonché alle procedure di realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico allo scopo di acquisire, prima della presentazione di un progetto definitivo, “*le condizioni per ottenere, alla loro presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati*” da parte delle Amministrazioni ed Enti coinvolti che si esprimono mediante “rappresentante unico” appositamente designato e prevede, al medesimo comma 3, che “*Ove si sia svolta la conferenza preliminare, l'amministrazione procedente, ricevuta l'istanza o il progetto definitivo, indice la conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, comma 7, e 14-ter e, in sede di conferenza simultanea, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo*”;

VISTO l'articolo 14-bis, comma 7, della predetta legge n. 241/1990 laddove recita: “*Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni*”;

VISTO l'articolo 14-ter della succitata legge 241/1990 che disciplina le modalità di svolgimento della “*conferenza simultanea*” e, in particolare, laddove stabilisce:

- al comma 1: “*la prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti*”;
- al comma 7: “*l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con particolare riferimento all'articolo 47, concernente la “*Trasmissione dei documenti tra le pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare l'articolo 27, che richiama le disposizioni di cui alla citata legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di conferenza dei servizi e che disciplina, con specifico riferimento ai commi 3 e 4, le procedure riguardanti il riscontro delle eventuali interferenze con il progetto nonché la relativa risoluzione;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l'articolo 61, comma 8, laddove è previsto che “*Il commissario nominato ai sensi del comma 1 può: nel rispetto degli artt. 37, 38 e 39 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, affidare mediante convenzione le funzioni di stazione appaltante per lo svolgimento di singole procedure di gara ad altri soggetti; fare ricorso alle procedure, anche semplificate, di cui agli articoli 59 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, e in particolare l'articolo 4 concernente le attribuzioni dei Commissari straordinari, gli interventi sostitutivi e le responsabilità;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” con particolare riferimento all'articolo 1, commi 18 e 20-23;

VISTO il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 3 che, al comma 1, ha autorizzato la costituzione della Società “*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*” interamente a partecipazione pubblica e che, al comma 2, ha stabilito quale scopo statutario la progettazione nonché la realizzazione, in qualità di centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate sulla base di un “*piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'autorità di Governo competente in materia di sport*”;

VISTO, altresì, il comma 11-bis del succitato articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, laddove prevede che “*possono essere individuati gli interventi, tra quelli di cui al comma 2, caratterizzati da elevata complessità progettuale o procedurale, sottoposti alla procedura di cui all'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., concernente la “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l'articolo 44 disciplinante le “*Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 con il quale è stato nominato Amministratore Delegato della Società “*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*”, l'Ing.

Luigivalerio Sant'Andrea nonché è stato approvato lo Statuto societario laddove è stabilito che la medesima Società cura, nella misura di oltre l'80% del proprio fatturato, la progettazione, operando anche come società di ingegneria, ai sensi degli articoli 24 e 46 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, delle opere infrastrutturali, ivi comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, nonché la progettazione e la realizzazione delle opere finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi di cui al succitato articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito con modificazione dalla legge 8 maggio 2020 n. 31 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 1 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 laddove è stabilito che *“lo svolgimento delle attività di cui all'art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall'articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese”*;

VISTO il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, disponendo per ciascuna di esse il relativo finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 della medesima legge 27 dicembre 2019, n. 160, e in particolare l'allegato n. 3 del medesimo decreto laddove è menzionato l'intervento infrastrutturale in oggetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2022, con il quale l'Amministratore delegato *pro tempore* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. è stato nominato Commissario straordinario per le opere individuate nel medesimo decreto e in particolare l'allegato 1 del decreto stesso laddove è menzionato l'intervento infrastrutturale in oggetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 novembre 2022, con il quale è stato approvato il Piano degli Interventi predisposto dalla Società *“Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.”* d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le Regioni della Lombardia e del Veneto;

VISTO in particolare l'articolo 3 del predetto d.P.C.M. 26 settembre 2022, laddove definisce le opere riportate nell'allegato D del Piano degli Interventi come contraddistinte da *“elevata complessità progettuale o procedurale”* riconoscendo alle stesse, ai sensi del comma 11-bis, dell'articolo 3, del citato decreto-legge n. 16 del 2020, l'applicabilità dello snellimento procedurale di cui all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, recante la *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

VISTO il Piano degli Interventi approvato con il citato d.P.C.M. 26 settembre 2022 laddove l'opera pubblica in oggetto è menzionata come *“essenziale”* nell'allegato C nonché è riportata anche nell'allegato D con conseguente applicabilità, a norma dell'articolo 3 del d.P.C.M. stesso, dello snellimento procedurale di cui al suindicato l'articolo 44 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77,

convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii., concernente le semplificazioni previste per le opere correlate al PNRR;

VISTA la documentazione caricata su apposita piattaforma collaborativa digitale, da parte di A.N.A.S. S.p.A. in qualità di soggetto attuatore *pro tempore*, e pertanto trasferita al Commissario per avviare le procedure amministrative preordinate all'autorizzazione dei progetti nonché le successive integrazioni documentali, ivi compreso quanto prodotto a riscontro di apposite richieste, inerenti all'intervento in oggetto che negli elaborati tecnici è titolato “*S.S. n. 38 'dello Stelvio' - Nuovo attraversamento in viadotto della linea ferroviaria Sondrio-Tirano e nuove connessioni alla viabilità locale tra la pk 40+000 e la pk 40+700 nei Comuni di Sondrio e Montagna in Valtellina*”;

VISTA la nota di protocollo n. 799 del 30 settembre 2022 concernente l'indizione, con convocazione della riunione in data 20 ottobre 2022, della Conferenza di Servizi preliminare in modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera pubblica in oggetto ai sensi delle pertinenti disposizioni della legge n. 241 del 1990 e, in particolare, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, succitato;

ACQUISITI in riscontro alla succitata nota di convocazione della riunione del 20 ottobre 2022, gli atti delle Amministrazione ed enti invitati alla Conferenza stessa, di seguito riportati e riepilogati in ordine cronologico nel seguente *elenco A*:

Elenco A

Ministero della Transizione Ecologica: *nota acquisita con Prot. 862 del 10 ottobre 2022 nella quale è comunicato, ai fini della CDS, che non risulta pervenuta alcuna istanza di valutazione ambientale ai sensi del d.lgs 152/2006.*

Comunità Montana Valtellina di Sondrio: prot. cm_valte 0004978 del 14 ottobre 2022 acquisito con protocollo 908/2022 – *Richiesta di integrazioni: Relazione forestale e Istanza di valutazione incidenza dell'opera rispetto alla ZPS “IT2040402 Riserva regionale bosco dei Bordighi”.*

Consorzio Media Valtellina per il trasporto del gas: prot. 1311 del 14 ottobre 2022 acquisito con prot. 909/2022 – *Richiesta preventiva di variazione del nuovo sedime del Consorzio stesso e segnalazione mancata mappatura di sottoservizi gas.*

VISTO il verbale della suddetta riunione della Conferenza di servizi preliminare tenutasi il 20 ottobre 2022, presso la Sala Solesin del Palazzo Lombardia in Milano, alla presenza del Commissario, che ha svolto le funzioni di Presidente, e dei rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti invitati, che hanno partecipato in parte mediante collegamento in videoconferenza ed in parte in presenza, nonché del R.U.P. dell'intervento e dei progettisti di A.N.A.S. S.p.A.;

ACQUISITA agli atti la registrazione audio-visiva attestante la conformità di quanto riportato nel predetto verbale che si allega al presente decreto;

CONSIDERATO che le Amministrazioni e gli enti invitati alla Conferenza in epigrafe sono stati informati dal Commissario straordinario, in sede di riunione sincrona, come riportato nel verbale, sulle novazioni intervenute nel quadro giuridico di riferimento e in particolare sull'intesa raggiunta sul Piano degli Interventi, predisposto a cura della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A. ai sensi dell'articolo 3 del succitato decreto-legge n. 16 del 2020;

CONSIDERATO, inoltre, che le Amministrazioni e gli enti invitati alla Conferenza sono stati informati dal Commissario, nella riunione sincrona suddetta, che il Piano degli Interventi menziona l'opera pubblica in oggetto sia tra le opere “*essenziali*” in allegato C nonché tra le opere in allegato

D con la conseguente applicazione, a norma del succitato comma 11-bis dell'articolo 3 del predetto decreto-legge n. 16 del 2020, delle *“Semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto”* di cui al sopra richiamato articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 e che, in sede di riunione, è stato espresso ampio consenso su tale snellimento procedurale;

ACQUISITI in concomitanza della riunione del 20 ottobre 2022 e nei giorni a seguire, le Amministrazione ed enti coinvolti ed invitati alla Conferenza stessa hanno fatto pervenire, entro il termine del 31 ottobre 2022 prestabilito nella suindicata nota di indizione n. 799 del 30 settembre 2022, le rispettive determinazioni sul progetto in epigrafe e segnatamente i pareri favorevoli con prescrizioni riportati nel seguente elenco B:

<i>Elenco B</i>
Regione del Lombardia: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. n. 1054 del 31/10/2022
Provincia di Sondrio: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. 1042/2022 del 28/10/2022
Comune di Sondrio: <i>Posizione con richieste</i> acquisita con prot. 1044/2022 del 28/10/2022
Comunità Montana Valtellina di Sondrio: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con Prot. 1057/2022 del 31/10/2022
Ministero per i Beni e le attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. 909/2022 del 14/10/2022 e prot. 1034/2022 del 28/10/2022
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando V.V.F. di Sondrio: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. 1060/2022 del 31/10/2022
RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. 1023/2022 del 27/10/2022
SECAM S.p.A. (Servizio Idrico): <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. 1039 del 28/10/2022
Consorzio della Media Valtellina per il Trasporto del Gas: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. 1034/2022 del 28/10/2022
2i Rete Gas: <i>Parere Favorevole con prescrizioni</i> acquisito con prot. 1043/2022 del 28/10/2022

ACQUISITA, inoltre, con prot. n.1061/2022 del 31 ottobre 2022, l'atto con cui il Comune di Montagna in Valtellina fa sapere di ritenere *“inammissibile tale variante”*, definita come *“soluzione B1”* che si deduce coincidente con il PFTE oggetto della Conferenza di Servizi in epigrafe, nonché indica come *“realizzabili”* le *“due soluzioni C1 e C2”* che non attengono all'oggetto della Conferenza né sostanziano prescrizioni al progetto discusso della Conferenza stessa, configurando pertanto l'atto

presentato dal Comune predetto quale espressione di posizione di dissenso “*riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*”, con conseguente applicazione degli effetti previsti dal secondo periodo del sopra richiamato articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241 del 1990;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole con prescrizioni di E-distribuzione ancorché pervenuto con atto prot. E-DIS-28/11/2022-1210537, oltre il suindicato termine del 31 ottobre 2022, ed assunto in pari data 28 novembre 2022 a protocollo n. 1349/2022;

RITENUTO, per tutto quanto sopra di poter procedere, ai sensi delle pertinenti disposizioni di cui alla più volte citata legge n. 241 del 1990 e con particolare riferimento a quelle richiamate, a dichiarare positivamente svolta la Conferenza di servizi preliminare;

RAVVISATA, pertanto, la sussistenza delle condizioni per procedere ai sensi del sopra citato articolo 14, comma 3, della legge n. 241 del 1990 laddove prevede che, svolta la Conferenza preliminare, l’Amministrazione precedente “*indice la conferenza simultanea*” e che “*in sede di conferenza simultanea, le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo*”;

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. La Conferenza di servizi preliminare di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 14, comma 3, della legge 241/1990 e ss.mm.ii, è dichiarata positivamente conclusa sulla base delle risultanze del verbale allegato al presente decreto con la documentazione a corredo nonché in considerazione degli atti citati nelle premesse e parimenti allegati, che hanno esaurito tutte le valutazioni di carattere tecnico preliminare oggetto dell’espletata Conferenza di servizi preliminare predetta.

Articolo 2

1. I successivi livelli di progettazione relativi all’opera pubblica S.S. 38 “*Tangenziale Sud di Sondrio*” da realizzare nell’ambito delle opere “*essenziali*” di cui agli all’allegato C e D del Piano degli Interventi con l’applicabilità dello snellimento delle procedure ad esse correlate in forza delle disposizioni normative in premessa citate, dovranno conformarsi alle condizioni e prescrizioni di cui agli atti indicati nell’elenco B di cui sopra al fine di acquisire, in sede di conferenza simultanea, gli eventuali ulteriori pareri, intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, mediante approvazione del progetto definitivo dell’intervento suddetto.
2. Relativamente al progetto definitivo, per soddisfare il raggiungimento degli obiettivi *ex lege* e, pertanto, le esigenze temporali e di snellimento delle procedure di cui al Piano degli Interventi, si procederà in sede di conferenza di servizi decisoria da indire con relativa convocazione di apposite riunioni “*in forma simultanea e in modalità sincrona*” che saranno svolte “*con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti*”.
3. Ai sensi delle disposizioni della predetta legge n. 241 del 1990, con particolare riferimento a quelle richiamate nelle premesse, in sede di conferenza simultanea decisoria di cui al precedente comma 2,

“le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo”.

4. La procedura della conferenza simultanea decisoria sul progetto definitivo riguardante l'opera pubblica in epigrafe è finalizzata al raggiungimento di quanto previsto dalla legge n. 241 del 1990 e in particolare all'articolo 14-quater concernente la *“decisione della conferenza di servizi”*.

Articolo 3

1. Il presente decreto è reso noto, tramite piattaforma digitale dedicata, alle Amministrazioni e ai gestori di beni o servizi pubblici interessati nonché è pubblicato sul sito della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026, della Regione della Lombardia, della Provincia di Sondrio, del Comune di Sondrio e del Comune di Montagna in Valtellina.

Roma, 28 novembre 2022

Allegati

- Verbale della riunione sincrona della Conferenza di servizi preliminare tenutasi il 20 ottobre 2022, comprensivo di documentazione a corredo;
- Determinazioni delle Amministrazioni ed enti partecipanti alla Conferenza suindicata.

Ing. Luigivalerio Sant'Andrea

